



CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO DEL FIUME TRONTO - ASCOLI PICENO

Proposta assemblea generale 25 febbraio 2019

Argomento n.ro 3 o.d.g. Assemblea Generale 25/2/2019.

Oggetto: Approvazione **piano** delle alienazioni immobiliari anno 2019.

L'ASSEMBLEA GENERALE

Dato atto che la proposta e la documentazione è stata messa a disposizione dei sig.ri Rappresentanti presso questa Sede dal 15 febbraio 2019 in orari d'ufficio ed è stata altresì pubblicata fino al 25 febbraio 2019 sul sito internet del Consorzio all'indirizzo www.bimtronto-ap.it. nella pagina principale (Home page).

Premesso che questo Ente è proprietario delle seguenti unità immobiliari:

a) unità immobiliare destinata a sede consortile distinta nel vigente catasto urbano del Comune di Ascoli Piceno alla Via Alessandria n. C. 12 piano 1, al foglio 78 particella 87 sub. 77 categoria catastale B/4 classe 2 della consistenza di mc. 670, superficie catastale 223 mq. con rendita catastale di € 657,45; acquisita da questo Consorzio con atto Notaio Amadio rep. 7.020/454 del 3.10.1966, regolarmente trascritto nei registri immobiliari al n. 3510 vol. 359 mod. 63 il 22.10.1966, oltre ad un locale ripostiglio posto al piano sottotetto (quest' ultimo tutt' ora esistente) e del valore attuale di inventario pari ad € **177.953,95**;

b) unità immobiliare attigua alla Sede e uffici consorziali di via Alessandria, 12 di Ascoli Piceno, concesso in locazione dal 1.7.2006 e fino al 30-06-2012, con rinnovo tacito per ulteriori anni sei, ai sigg.ri Dr. Tacchini Mario, Manardi Pierino, Chiodi Walter e Cellini Alberto – quale studio medico di medicina generale e polispecialistica - di cui all'atto del consiglio Direttivo del n. 14 del 20.3.2006 distinta nel vigente catasto urbano del Comune di Ascoli Piceno alla Via Alessandria n. C. 12 piano 1, al foglio 78 particella 87 sub. 78 categoria catastale A/10 classe 2 vani 9, superficie catastale 228 mq. con rendita catastale di € 2.579,70; acquisita da questo Consorzio con atto Notaio Amadio rep. 10.979/971 del 2.12.1967, regolarmente trascritto nei registri immobiliari al n. 4491 vol. 425 mod. 63 il 20.12.1967, originariamente composta da due appartamenti ed un locale ripostiglio posto al piano sottotetto (quest' ultimo tutt' ora esistente) e del valore attuale di inventario pari ad € **452.407,93**;

c) residuo appezzamento di terreno (inutilizzabile) sito nel Comune di Arquata del Tronto distinto nel vigente Catasto Terreni – via Trisungo - al foglio 31, particella 437 del reddito domenicale di € 5,29 contiguo a fabbricato di culto religioso e strada statale, destinato a verde di rispetto, di mq 2.560 del valore d'inventario di € **100,00**;

Che entrambi gli immobili di Ascoli Piceno:

a) fanno parte di un complesso soggetto alle norme previste dal codice civile in materia di condomini;

b) sono state oggetto di lavori di ristrutturazione di cui all' autorizzazione edilizia rilasciata dal Comune di Ascoli Piceno il 17.3.2000 n. 26/2000;

c) sono liberi da alcun gravame, peso, ipoteca, pignoramento di sorta e che l'immobile identificato con la lettera B) è in affitto di durata fino al 30.6.2018;

Che i vincoli nei confronti della parte venditrice dell' unità immobiliare di cui alla precedente lettera b) Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione di Ascoli Piceno (continuazione da parte del predetto

Consorzio Industriale dell' uso dei locali oggetto di vendita ad esclusiva sede dei propri Uffici nonché di un locale destinato alle riunioni degli organi collegiali, annesso al sede del Consorzio) sono cessati fin dal 6.10.1992 (atto di consiglio direttivo n. 39 del 9.10.1992) avendo il predetto Consorzio Industriale restituito i locali in argomento per il trasferimento dello stesso nella propria nuova sede di Marino del Tronto di Ascoli Piceno;

Ritenuto di dover porre in vendita tutte le unità immobiliare unitamente ai rispettivi locali ripostiglio di pertinenza il cui ricavato dovrebbe essere destinato a opere anche comprensoriali sul territorio;

Che inoltre gli uffici e la sede del Consorzio potrebbe essere ricercata in locazione con occupazione di locali fino a 150 mq. largamente sufficienti e ben al di sotto di quelli attualmente in proprietà;

Che l'immobile di cui alla precedente lett. b) è stato già oggetto di apposita valutazione specifica di stima per € **486.570,00** da parte di un tecnico qualificato di cui all' atto di Consiglio Direttivo n. 4 del 19.01.2009;

Che in considerazione dell' attuale situazione del mercato immobiliare e della crisi economica perdurante nel nostro Paese una valutazione leggermente superiore a quella determinata nell' anno 2009 è da considerare congrua;

Assunto il parere favorevole di questo Segretario Consortile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. vo n. 267 del 18.08.2000;

Chiusa l'esposizione dell'argomento da parte del Presidente e poichè, la proposta è approvata con voti favorevoli, astenuti contrari, espressi palesemente dai rappresentanti presenti e votanti;

D E L I B E R A

di autorizzare a vendere per asta pubblica o successivamente a trattativa privata nel caso che i due tentativi pubblici siano andati deserti le due unità immobiliari di proprietà consorziale, loro pertinenze, locali e spazi di uso condominiali , situate in Ascoli Piceno alla via Alessandria, 12 , piano I° descritte in narrativa con le lettere A e B) e il frustolo di terreno situato nel Comune di Arquata del Tronto (lettera C del proemio) per il prezzo a base d'asta che sarà determinato al primo incanto dal Consiglio Direttivo non al di sotto di € **500.000,00** ciascuno per i due immobili di Ascoli P. ed € **120,00** per il frustolo di terreno del Comune di Arquata del Tr. ;

di dare mandato al Consiglio di espletare tutte le formalità della gara con l'osservanza delle procedure di cui al R. D . 23.5.1924, n. 827;

di destinare il ricavato dalla vendita all' incremento del fondo comune di cui all' art. 1, comma 12, della Legge 27.12.1953, n. 959 e alla realizzazione di opere comprensoriali nel territorio.

Con successiva distinta ed **unanime** votazione palese resa dai **trentatré** rappresentanti presenti, delibera, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. vo n. 267 / 2000.

Il presente atto deliberativo assume il n.ro 3/2019

Argomento n.ro 3 o.d.g. Assemblea Generale 25/2/2019 pag. n. 2